

BANDO NAZIONALE INAIL ANNO 2018 – ISI 2017 (Avviso pubblico ISI 2017)

CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO in attuazione dell'articolo 11, comma 5 D. Lgs 81/2008 s.m.i., e articolo 1, commi 682 e seguenti della L. 2018 del 28/12/2015. – Agg.to Febbraio 2018

Finalità e Risorse finanziarie Regione Piemonte

L'avviso ha l'obiettivo di **incentivare le imprese a realizzare progetti per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro**, progetti quindi finalizzati al miglioramento documentato delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori rispetto alle condizioni preesistenti e riscontrabile con quanto riportato nel D.V.R. **Incentivare le micro e piccole imprese operanti nella produzione agricola primaria per l'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature** di lavoro innovativi per abbattere l'inquinamento, la rumorosità ecc. Per questo intervento con gli acquisti ci deve anche essere una riduzione dei costi di produzione. Le imprese possono presentare una sola domanda riguardante una sola unità produttiva e di una sola tipologia in una sola Regione o Provincia Autonoma (vedi sotto). I contributi sono soggetti al Regime De Minimis.

Tipologie di progetti finanziabili

Sono finanziabili le seguenti tipologie di progetto (vedi dettaglio sotto):

1. **Progetti di investimento (Allegato 1 - Asse 1)**; 2. **Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale (Allegato 2 - Asse 1)**; 3. **Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione dei carichi (MCC – Allegato 3 - Asse 2)**; 4. **Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto (Allegato 4 - Asse 3)**; 5. **Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività (Allegato 5 - Asse 4)**; 6. **Progetti per micro e piccole imprese operanti nella produzione primaria di prodotti agricoli (Allegato 6 - Asse 5)**.

Gli interventi devono essere realizzati nei luoghi di lavoro in cui si esercita l'attività al momento della presentazione della domanda salvo eccezioni da chiedere al consulente, no ammesso ampliamento sede produttiva, no beni usati, no beni indispensabili per avvio attività. Per i progetti di cui allegato 2 non possono essere presentati progetti per imprese senza dipendenti, circa l'allegato 2 si può presentare domanda solo se ancora non in possesso di un sistema gestionale OHSAS 18001.

Destinatari e condizioni di ammissibilità

Asse 1

Per i progetti di investimento e per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale: i destinatari dei contributi sono le tutte le imprese, anche individuali, ubicate sul territorio nazionale iscritte in CCIAA e attive (sono esclusi alcuni codici Ateco: chiedere al Consulente ai quali sono riservati l'Allegato 5; per micro e piccole imprese produzione agricola è riservata la partecipazione di cui all'Allegato 6).

Asse 2

Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione dei carichi: i destinatari dei contributi sono le tutte le imprese, anche individuali, ubicate sul territorio nazionale iscritte in CCIAA e attive o gli Enti del terzo settore quali organizzazioni di volontariato (OVD), associazioni di promozioni sociali (APS), enti terzo settore non commerciali già Onlus, coop. sociali, imprese sociali di cui d.lgs. 112/2017. Per gli Enti del terzo settore ci sono delle specifiche: chiedere al consulente. (sono esclusi alcuni codici Ateco: chiedere al Consulente ai quali sono riservati l'Allegato 5; per micro e piccole imprese produzione agricola è riservata la partecipazione di cui all'Allegato 6).

Asse 3

Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto: idem come Asse 1, salvo agricole qui non presenti.

Asse 4

Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività: idem come Asse 1, salvo agricole qui non presenti, ma solo aventi codici Ateco 2007: C16, C23.2, C23.3, C.23.4

Asse 5

Progetti per micro e piccole imprese operanti nella produzione primaria di prodotti agricoli: idem come asse 1, ma precisamente, trattandosi di agricoltura: Impresa Individuale, Società Agricola, Società Cooperativa.

Le imprese destinatarie dell'Asse 5.2 (vedi sotto):

se imprese individuale: titolare con età non superiore ai 47 anni alla data di chiusura della procedura di compilazione delle domande;

Società Semplici, in nome collettivo e cooperative: almeno i 2/3 dei soci devono possedere la qualifica di imprenditore agricolo ed un'età non superiore ai 40 anni alla data di chiusura della procedura di compilazione delle domande (sono presenti altre specifiche: chiedere al consulente).

Requisiti

In generale, all'atto della presentazione della domanda (e successivamente sino alla realizzazione del progetto e all'invio del rendiconto finale) **l'impresa deve soddisfare i seguenti requisiti:** avere attiva nel territorio regionale l'unità produttiva per la quale intende realizzare il progetto; essere iscritta in CCIAA; essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura concorsuale; essere in regola con gli obblighi assicurativi e contributivi di cui al D.u.r.c.; non aver chiesto, né aver ricevuto, altri contributi pubblici sul progetto oggetto della domanda; non aver ottenuto l'ammissione al contributo per uno degli Avvisi pubblici INAIL 2014, 2015 o 2016 per gli incentivi alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro; non aver ottenuto il provvedimento di ammissione al finanziamento per il Bando FIPIT 2014, eccetera: chiedere al consulente.

E' invece ammesso il concomitante accesso ai benefici derivanti da interventi pubblici di garanzia sul credito, quali quelli gestiti dal Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese.

Per i progetti tipologia 4, si intendono attività di ristorante/mensa/catering/bar classificate con uno dei seguenti codici ATECO 2007: 56.10.11, 56.10.12, 56.10.20, 56.10.30, 56.10.41, 56.10.42, 56.10.50, 56.21.00, 56.29.10, 56.29.20, 56.30.00, 47.11.40, 47.29.90 .

Le micro e piccole imprese⁶ comprese quelle individuali, operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli⁷, alle quali, in attuazione dell'articolo 1, commi 862 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è riservato lo specifico Avviso Pubblico ISI-Agricoltura 2016.

Ammontare del contributo

Il contributo (in conto capitale/fondo perduto al netto dell'I.V.A.) è pari al **65% delle spese ammesse per gli Assi 1, 2 e 3**. In ogni caso, **il contributo massimo erogabile è pari a Euro 130.000,00** mentre **il minimo ammissibile è pari a Euro 5.000,00**, Per le imprese fino a 50 dipendenti che adottano modelli organizzativi no limite.

Asse 4: 65%, il contributo massimo erogabile è pari a Euro 130.000,00 mentre il minimo ammissibile è pari a Euro 2.000,00.

Asse 5 (5.1 e 5.2: vedi sotto):

40% per imprese agricole;

40%: giovani agricoltori.

Il contributo massimo erogabile è pari a Euro 60.000,00 mentre **il minimo ammissibile è pari a Euro 1.000,00**.

Spese (al netto I.V.A.) ammesse a contributo (VEDASI ANCHE FONDO)

Sono ammesse a contributo le spese direttamente necessarie alla realizzazione del progetto, le eventuali spese accessorie o strumentali funzionali alla realizzazione dello stesso e indispensabili per la sua completezza, nonché le eventuali spese tecniche entro i limiti previsti dagli Avvisi. Le spese devono essere sostenute dall'impresa richiedente i cui lavoratori e/o titolare beneficiano dell'intervento e documentate. **Le spese ammesse a contributo devono essere riferite a progetti non realizzati e non in corso di realizzazione alla data del 31 Maggio 2018.**

Spese NON AMMESSE (elenco non esaustivo: si rimanda al testo degli Avvisi o chiedere al consulente): acquisto o sostituzione di dispositivi di protezione individuale; hardware, software e sistemi di protezione informatica fatta eccezione per quelli dedicati all'esclusivo funzionamento di impianti o macchine oggetto del progetto; mobili e arredi; ponteggi fissi; spese di trasporto dei beni acquistati; sostituzione di macchine di cui l'impresa richiedente il contributo non ha la piena proprietà; ampliamento della sede produttiva con la costruzione di un nuovo fabbricato o con ampliamento della cubatura preesistente; consulenza per la redazione e la gestione della domanda di contributo; adempimenti inerenti la valutazione dei rischi; manutenzione ordinaria degli ambienti di lavoro, di attrezzature, macchine e mezzi d'opera; adozione e/o certificazione e/o asseverazione dei progetti di tipologia 2 (progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale) relativi ad imprese senza dipendenti o che annoverano tra i dipendenti esclusivamente il datore di lavoro e/o i soci; acquisti in leasing; di beni usati; costi del personale interno compresi i titolari o autofatturazione eccetera: chiedere al consulente..

Nel caso di vendita o permuta di macchine sostituite nell'ambito del progetto il contributo verrà ricalcolato: vedasi Avviso.

Modalità di presentazione delle domande

Le domande devono essere presentate in modalità telematica, secondo le seguenti fasi successive:

Accesso alla procedura on line e compilazione/salvataggio della domanda a partire dal 19/04/2018 inderogabilmente fino alle ore 18.00 del giorno 31/05/2018.

Le imprese registrate sul sito dell'Inail (in possesso di codice ditta, pin e password) avranno a disposizione una procedura informatica che consentirà loro, attraverso la compilazione di campi obbligatori, di: effettuare simulazioni relative al progetto da presentare; verificare il raggiungimento della soglia di ammissibilità; salvare la domanda inserita.

Ai fini del raggiungimento della soglia minima di ammissibilità sono stati individuati dei parametri (vedasi Avviso e Allegati) associati sia a caratteristiche proprie dell'impresa sia al progetto oggetto della domanda. Ai parametri sono attribuiti punteggi la cui somma deve raggiungere la soglia minima di ammissibilità pari 120 punti. Dopo le ore 18,00 del 7 maggio 2015 le domande salvate non saranno più modificabili.

Download codice identificativo della domanda

A partire dal 07/06/2018 le imprese che abbiano raggiunto o superato la soglia minima di ammissibilità prevista e salvato la propria domanda, potranno accedere all'interno della procedura informatica per effettuare il download del proprio codice identificativo che le identificherà in maniera univoca, da usarsi nel giorno ("click-day") dedicato all'inoltro telematico.

Invio della domanda online (importante: priorità in base all'ordine cronologico)

Le imprese potranno inviare attraverso lo sportello informatico la domanda di ammissione al contributo, utilizzando il codice identificativo attribuito alla propria domanda e ottenuto mediante la procedura di download di cui sopra nei giorni precedenti l'invio telematico. **Le date (click - day) gli orari dell'apertura e della chiusura dello sportello informatico nonché regole tecniche per l'invio delle domande, saranno pubblicate sul sito dell'Inail a partire dal 07/06/2018 (le regole tecniche per l'inoltro delle domande on line saranno pubblicate sul sito almeno una settimana prima della data di apertura dello sportello informatico).**

Pubblicazione elenco ordine cronologico delle domande online

L'elenco in ordine cronologico di tutte domande inoltrate sarà pubblicato sul sito dell'Inail con evidenza di quelle collocatesi in posizione utile per l'ammissibilità al contributo (alle imprese arriverà una Pec), entro 14 giorni dal giorno di ultimazione della fase di invio.

Invio della documentazione a completamento della domanda

Le imprese collocate in posizione utile per l'incentivo nell'elenco cronologico dovranno far pervenire all'Inail entro 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui saranno pubblicati gli elenchi cronologici e comunque a quello di perfezionamento della formale comunicazione (Pec) ciò che segue:

-copia domanda telematica generata dal sistema (chiedere al consulente); -tutti gli altri documenti (chiedere al consulente).

Nel rispetto del termine di 120 giorni decorrente dalla scadenza dei 30 giorni, l'Inail vaglierà la documentazione pervenuta, in caso di richieste di informazioni e di mancanze documentali, l'Inail concederà (sempre con comunicazione Pec) al beneficiario 20 giorni per rispondere.

Anticipazione parziale del contributo

Ammessa qualora il progetto dell'impresa abbia un contributo di ammontare pari o superiore a Euro 30.000,00. Si può richiedere un'anticipazione fino al 50% dell'importo del contributo stesso, garantita da fideiussione bancaria o assicurativa.

Termini di realizzazione del progetto, invio rendicontazione finale e liquidazione contributo

In caso di ammissione al finanziamento, il progetto deve essere realizzato (e rendicontato) entro 12 mesi decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione di esito positivo (Pec di ammissione. La verifica del rendiconto sarà effettuata entro 90 giorni dal ricevimento dello stesso, poi avverrà la liquidazione del contributo.

ELENCO RISCHI DA DIMINUIRE: CHIEDERE COMUNQUE SEMPRE A CONSULENTE

RISCHI DA DIMINUIRE ALLEGATO 1 – Progetti di investimento

Riduzione del rischio chimico
Riduzione del rischio rumore mediante la realizzazione di interventi ambientali
Riduzione del rischio rumore mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine
Riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche
Riduzione del rischio biologico
Riduzione del rischio di caduta dall'alto
Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine
Riduzione del rischio sismico

RISCHI DA DIMINUIRE ALLEGATO 2 – Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale

Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato BS OHSAS 18001:07
Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro di settore previsto da accordi INAIL-Parti Sociali
Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro non rientrante nei casi precedenti
Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del d.lgs. 81/2008 asseverato
Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del d.lgs. 81/2008 non asseverato
Adozione di un sistema di responsabilità sociale certificato SA 8000
Modalità di rendicontazione sociale asseverata da parte terza indipendente

RISCHI DA DIMINUIRE ALLEGATO 3 – Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi (MMC)

Riduzione del rischio da movimentazione manuale dei pazienti
Riduzione del rischio legato ad attività di sollevamento, abbassamento e trasporto di carichi
Riduzione del rischio legato ad attività di traino e spinta di carichi
Riduzione del rischio legato ad attività di movimentazione di bassi carichi ad alta frequenza

RISCHI DA DIMINUIRE ALLEGATO 4 – Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi (MMC)

Rimozione di intonaci in amianto applicati a cazzuola o coibentazioni contenenti amianto applicate a spruzzo da componenti edilizie

Rimozione di MCA da mezzi di trasporto

Rimozione di MCA da impianti e attrezzature (cordami, coibentazioni, isolamenti di condotte di vapore, condotte di fumi ecc.)

Rimozione di piastrelle e pavimentazioni in vinile amianto compresi eventuali stucchi e mastici contenenti amianto

Rimozione di coperture in MCA

Rimozione di cassoni, canne fumarie, comignoli, pareti, condutture o manufatti in genere costituiti da cemento amianto

RISCHI DA DIMINUIRE ALLEGATO 5 – Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività (qui ci sono solo i codici Ateco, per i rischi chiedere al consulente)

Descrizione codice ATECO - Legno

Taglio e piallatura del legno

Fabbricazione di altri prodotti di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia

Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno

Fabbricazione di imballaggi in legno

Fabbricazione di altri prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio

Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato

Descrizione codice ATECO – Materiali ceramici

Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta

Fabbricazione di prodotti refrattari

Fabbricazione di altri prodotti in ceramica

Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti

Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali

Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica

Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica

Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale

RISCHI DA DIMINUIRE ALLEGATO 5 – Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli

1) Infortuni causati da trattori agricoli o forestali o da macchine agricole o forestali obsoleti

a) Acquisto di trattore agricolo o forestale con contestuale rottamazione di analogo trattore immesso per la prima volta sul mercato in data antecedente al 1 gennaio 1998

b) Acquisto di macchine agricole o forestali con contestuale rottamazione di analoghe macchine obsolete

2) Rumore

a) Acquisto di trattore agricolo o forestale il cui livello di rumorosità dichiarato dal costruttore sia inferiore a 2 dB(A) rispetto ai limiti previsti dalle direttive o dai regolamenti comunitari di riferimento

b) Acquisto di trattore agricolo o forestale il cui livello di rumorosità dichiarato dal costruttore sia inferiore a 1 dB(A) rispetto ai limiti previsti dalle direttive o dai regolamenti comunitari di riferimento

c) Acquisto di macchine agricole o forestali il cui livello di rumorosità dichiarato dal costruttore sia inferiore di almeno 3 dB(A) rispetto allo stesso valore misurato sull'analogha macchina di proprietà dell'azienda

d) Acquisto di macchine agricole o forestali il cui livello di rumorosità dichiarato dal costruttore sia inferiore di almeno 2 dB(A) rispetto allo stesso valore misurato sull'analogha macchina di proprietà dell'azienda

3) Operazioni manuali

a) Automazione di una fase produttiva precedentemente svolta manualmente